

PROVINCIA DI PRATO

AREA ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E LAVORO

Avviso pubblico per assegnazione di “VOUCHER di servizio per la conciliazione”.

Premessa

La Provincia di Prato adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- della deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- della Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;
- della DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DGR 873 del 26/11/2007;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;

- del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 93/2006;
- del Programma regionale di Sviluppo 2006-2010, adottato con DGR n. 403 del 30/05/2006;
- del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- del Regolamento (CE) n. 68/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 363/2004 e, per il periodo di vigenza, dal Regolamento (CE) n. 1976/2006;
- della DGR 383/2001, modificata dalla DGR 909/2001 e dalla DGR 1198/2004, che istituisce un regime di aiuti alla formazione con risorse del POR Obiettivo 3 2000/2006;
- del documento nazionale sulla Educazione degli adulti approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 02/03/2000;
- della DGR 968/2007, che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- del Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana sottoscritto il 30.3.2004;
- della DGR 569/06 e s.m.i. che approva le Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002 e s.m.i.;
- della DGR n. 110 del 26.05.08 che approva lo schema di avviso POR Ob. 2 Competitività regionale e occupazione;
- del D.Lgs. 469/97, che attribuisce funzioni e compiti alle Regioni e alle Province in materia di Politiche attive del Lavoro e servizi all'impiego;
- del Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246;
- del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, il quale all'Articolo 18 istituisce il Fondo per l'attività delle Consigliere e dei consiglieri di parità;
- del D.Lgs. 181/00, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144, così come modificato dal D.Lgs. 297/02;
- del Regolamento regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione;
- del Piano di Indirizzo Generale Integrato 2006/2010, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 93 del 20/09/2006;
- della Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013 approvata con il Bilancio Previsionale 2011 con Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 23 del 31.03.2011;
- del Piano Esecutivo di Gestione approvato con Delibera della Giunta Provinciale N°125 del 10.05.2011;

Art. 1 Finalità generali

Obiettivo del presente avviso è quello di promuovere interventi per realizzare una effettiva parità d'accesso e di permanenza delle donne nel mercato del lavoro, di crescita professionale e di miglioramento di carriera attraverso contributi economici finalizzati a favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Art. 2 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di voucher possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 30 giugno 2012.

Qualora i finanziamenti disponibili non siano esauriti alla suddetta scadenza, l'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di individuare un'ulteriore scadenza.

Art. 3 Finanziamento

Gli interventi oggetto del presente Avviso sono finanziati con i trasferimenti assegnati alla Provincia di Prato provenienti dal Fondo Nazionale per l'attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità;

Le risorse finanziarie disponibili ammontano ad Euro 20.000,00 e sono allocate sul Bilancio di Previsione 2011 della Provincia di Prato;

Qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse, l'Amministrazione Provinciale si riserva la possibilità di incrementare il finanziamento del presente Avviso;

Art. 4 Requisiti per la presentazione della domanda di voucher

Possono presentare la domanda di voucher tutte le donne in possesso dei seguenti requisiti:

a) residenti e/o domiciliate nella Provincia di Prato;

b) che si trovano in una delle seguenti condizioni occupazionali:

1. Inoccupate/disoccupate, iscritte ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 181/00 e s.m.i;
2. Beneficiarie di interventi di C.I.G. – Cassa Integrazione Guadagni;
3. Occupate con contratto a tempo determinato di tipo subordinato di durata non superiore a 6 mesi;
4. Occupate con contratto di lavoro parasubordinato;
5. Lavoratrici autonome;
6. Lavoratrici dipendenti;

c) inserite in percorsi di ricerca attiva del lavoro concordato con il competente Centro per l'Impiego, o frequentanti corsi di formazione professionale finanziati dal Fondo Sociale Europeo, o corsi riconosciuti; o beneficiarie di voucher formativi, o inserite in un tirocinio o di orientamento ai sensi della L. 196/97;

d) che si trovino nella condizione di dovere assistere:

1. figli minori fino a 12 anni di età;
2. disabili o anziani non autosufficienti, familiari o affini fino al secondo grado di parentela, anche se non conviventi;

Le condizioni di cui all'articolo precedente vanno opportunamente documentate con:

- Certificato di residenza (anche in autocertificazione);
- Autocertificazione attestante la situazione occupazionale e lo stato di famiglia;
- documentazione idonea che attesti l'inserimento in un percorso di ricerca attiva del lavoro o di formazione professionale (dichiarazione del gestore dell'attività formativa attestante l'iscrizione della richiedente al corso; convenzione di tirocinio; patto di servizio integrato rilasciato dal Centro per l'Impiego, altro);
- Certificazione medica rilasciata dalle autorità competenti attestante la condizione di disabilità/non autosufficienza (ASL, medico curante, servizi assistenza del comune, altro);

La documentazione sopra riportata dovrà essere corredata da una dichiarazione che descriva ed attesti la difficoltà di conciliazione dei tempi vita e di lavoro. (ad esempio

Art. 5 Cumulabilità del contributo economico

Il contributo economico oggetto del presente avviso **non è cumulabile** con eventuali altri benefici. Nello specifico:

- a) per l'assistenza di minori di età fino a 12 anni, il voucher non è cumulabile con altri benefici economici percepiti per servizi di asilo, strutture ludiche ricreative, mensa e trasporto ecc.)
- b) per l'assistenza di anziani non autosufficienti il voucher non è cumulabile con altri benefici (ad es. indennità di accompagnamento) percepiti per l'assistenza ai medesimi;
- c) per l'assistenza di disabili il voucher può cumularsi con eventuali altri benefici percepiti per interventi di assistenza domiciliare, purchè non siano percepiti assegni di assistenza domiciliare indiretta al disabile in situazione di particolare gravità ai sensi della legge 104/92 e 162/98;

Art. 6 Entità del voucher e spese ammissibili

L'importo massimo erogabile con il voucher è pari ad € 1.000,00.

Il voucher finanzia le spese sostenute per l'acquisto di un servizio di conciliazione, di carattere socio assistenziale o ludico ricreativo.

Le spese devono essere opportunamente documentate e derivanti da prestazioni di lavoro e di servizio regolari.

Il rapporto contrattuale per l'acquisto del servizio si intende instaurato direttamente tra l'assegnatario del voucher e il soggetto che eroga il servizio.

Sono considerate spese ammissibili:

- 1) spese regolarmente quietanzate per servizi di assistenza, cura ed accompagnamento a favore di bambini, anziani non autosufficienti e disabili, svolti da soggetti privati iscritti in appositi elenchi in rapporto di convenzione con il comune;(servizi di baby sitting, baby parking, servizi di assistenza agli anziani, badanti e similari);
- 2) spese regolarmente quietanzate per rette e servizi a pagamento per asili nido, centri estivi, attività di doposcuola ed extrascolastiche, centri ludico ricreativi e similari);
- 3) Spese regolarmente quietanzate di trasporto e mensa collegate ai servizi scolastici o assistenziali);
- 4) spese regolarmente quietanzate per assistenze domiciliare, servizi di cura ed assistenza, case di riposo, case di cura, centri di accoglienza, centri anziani, centri di assistenza psico –motorio- riabilitativa, e similari);

Le spese sostenute derivanti da rapporti di lavoro non regolari non saranno in nessun caso rimborsabili

Art 7 Criteri e punteggi per la graduatoria

Ai soggetti richiedenti il voucher di servizio per la conciliazione, aventi i requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, verrà attribuito un punteggio in base ai seguenti criteri:

1. Situazione economica patrimoniale annua dichiarata (calcolata secondo il metodo ISEE standard); Max punti 40

Da € 0,00 a € 6.000,00 annui	Punti 40
Da € 6.001,00 a € 10.000,00 annui	Punti 35
Da € 10.01,00 a € 15.000,00 annui	Punti 30
Da € 15.001,00 a € 20.000,00 annui	Punti 25
Da € 20.001,00 a € 25.000,00 annui	Punti 20
Da € 25.001,00 a € 30.000,00 annui	Punti 15
Da € 30.001,00 a € 35.000,00 annui	Punti 5
Oltre i 35.000,00 annui	Punti 0

ATTENZIONE

La situazione economico patrimoniale annua calcolata con il metodo ISEE standard, deve essere dichiarata tramite apposita certificazione resa da un Centro di Assistenza Fiscale autorizzato ed allegata alla domanda di voucher;

2. Condizione occupazionale; Max punti 30

Disoccupata/inoccupata/borsa lavoro/ in CIG.	Punti 30
Occupata a tempo determinato	Punti 20
Occupata a tempo indeterminato	Punti 10

3. Stato civile; Max punti 20

divorziata/separata/vedova/single	Punti 20
Coniugata/convivente	Punti 10

4. Età del richiedente; Max punti 10

con più di 45 anni	Punti 10
Con meno di 45 anni	Punti 5

La posizione nella graduatoria sarà determinata dalla somma dei punti assegnati.

Art 8 Modalità di erogazione del voucher

Il pagamento del voucher potrà essere effettuato secondo una delle modalità seguenti:

1. in unica soluzione, alla conclusione della prestazione, previa consegna e verifica di tutta la documentazione attestante le spese regolarmente quietanzate e giudicate ammissibili ai sensi

dell'articolo 6 del presente avviso;

2. in più soluzioni, a cadenza trimestrale previa consegna e verifica di tutta la documentazione attestante le spese regolarmente quietanzate, sostenute nel trimestre e giudicate ammissibili ai sensi dell'articolo 6 del presente avviso;

I documenti attestanti le spese sostenute dovranno essere accompagnati da una dichiarazione, resa dall'interessata nei modi di legge, attestante la veridicità del servizio per il quale si richiede il rimborso e la permanenza, al momento della richiesta di rimborso, dei requisiti di ammissibilità indicati all'art. 4 del presente Avviso;

Il Servizio preposto una volta verificata la regolarità, correttezza ed ammissibilità delle spese provvederà ad erogare l'importo del voucher o le "frazioni" di voucher relative a ciascun trimestre.

In questo ultimo caso si procederà all'erogazione, di trimestre in trimestre, fino alla conclusione del percorso di politica attiva o del corso di formazione intrapreso o fino ad esaurimento del valore finanziario del voucher.

Art. 9 Durata del voucher

I voucher non utilizzati entro il termine di 12 mesi a decorrere dalla data di comunicazione dell'accoglimento della domanda di voucher non saranno in nessun caso rimborsabili.

Art. 10 Revoca del voucher

L'erogazione del voucher è subordinata al permanere delle condizioni di ammissibilità e pertanto decade nel caso di:

1. fuoriuscita dal mercato del lavoro (per dimissioni o licenziamento) cui non segua l'iscrizione ai sensi della legge 181/2000 e la sottoscrizione del patto integrato di servizio per la ricerca attiva di altra occupazione;
2. interruzione volontaria dell'attività formativa o della borsa lavoro;
3. venire meno delle condizioni di assistenza verso i familiari;
4. mancata presentazione della dichiarazione di permanenza delle condizioni di avente diritto;
5. mancata presentazione dei documenti giustificativi di spesa;

L'amministrazione Provinciale si riserva di effettuare ai sensi del DPR 445/2000 controlli a campione al fine di verificare la veridicità della documentazione fornita e la sussistenza nel tempo delle condizioni di ammissibilità del voucher .

L'accertamento di eventuali dichiarazioni mendaci comporterà la restituzione del contributo economico percepito comprensivo degli interessi maturati;

. Art. 11 Termine modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo della Provincia di Prato, Via Ricasoli, 35 – 59100 Prato dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e non oltre la data di scadenza del 30 giugno 2012, ore 13.00;

Le domande possono essere consegnate a mano nell'orario 9.00 – 13.00, dal lunedì al venerdì, oppure inviate per raccomandata presso la Provincia di Prato – Area Istruzione, Formazione e Orientamento al Lavoro, Palazzo Vestri, Piazza Duomo – 59100 Prato.

Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura "*DOMANDA PER ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER SERVIZIO DI CONCILIAZIONE*".

All'interno dovrà esservi la domanda compilata utilizzando l'apposito modulo (*Allegato 1 del presente avviso*) corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 4 del presente Avviso.

Il soggetto richiedente che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo presso l'ufficio competente entro la scadenza dovuta. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Non fa fede il timbro postale.

Art. 12 Ammissibilità

La domanda non sarà ritenuta ammissibile, valutabile ed approvabile nei seguenti casi:

1. mancata presentazione sull'apposita modulistica, (utilizzando l'Allegato 1 del presente Avviso) compilata in ogni parte e con i documenti e dichiarazioni di cui all'art. 4 del presente Avviso e corredata di marca da bollo nella misura indicata dalla legge (Euro 14,62);
2. mancata presentazione della domanda entro la data di scadenza indicata all'art. 9;
3. mancanza dei requisiti di ammissibilità indicati all'art. 4;
4. mancata presentazione della documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 (certificazioni mediche, anagrafiche, certificazioni ISEE, ecc);
5. mancata sottoscrizione della domanda;

Le domande che risulteranno pervenute prive di uno degli elementi indicati o compilate in modo incompleto e/o lacunoso non saranno ammesse.

L'istruttoria di ammissibilità/approvabilità viene eseguita da un apposito Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore dell'Area Istruzione, Formazione e Lavoro.

Art. 13 Valutazione

Il Nucleo di Valutazione si riunisce con cadenza mensile per esaminare le richieste pervenute nel mese precedente alla data della seduta, procedendo all'assegnazione dei punteggi e all'approvazione della graduatoria secondo i criteri di cui all'art. 7 del presente Avviso;

È facoltà del Nucleo di Valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulle richieste.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità/approvabilità il Servizio Competente predispose gli atti per l'attribuzione dei voucher ai soggetti richiedenti, impegnando le risorse finanziarie sino a loro esaurimento.

La Provincia di Prato provvede a dare comunicazione agli interessati circa gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità/approvabilità.

Provvede inoltre alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità/approvabilità.

Qualora vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi a seguito di revoche, rinunce o economie sui finanziamenti concessi, i suddetti fondi saranno assegnati a favore dei soggetti che seguono nell'ordine in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Non potranno in ogni caso essere finanziate le richieste presentate dai soggetti le cui dichiarazioni sostitutive, sulla base dei controlli d'ufficio eseguiti dalla Provincia, risultino mendaci.

Art. 14 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Provincia approva le graduatorie delle domande, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili come indicato nel precedente art. 13.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui finanziamenti concessi, i suddetti fondi saranno assegnati a favore dei soggetti che seguono nell'ordine in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

Qualora residuino finanziamenti rispetto al budget previsto, tali risorse saranno utilizzate nell'ambito di scadenze successive.

Art. 15 Certificazione degli esiti

Gli interventi formativi, dove previsti, devono concludersi preferibilmente con il rilascio di attestati di qualifica/specializzazione o, in ogni caso, con attestato di frequenza o dichiarazione di percorso formativo effettuato.

Art. 16 Tutela privacy

I dati dei quali la Regione/Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03.

Art 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è l'Area Istruzione, Formazione, Orientamento e Lavoro della Provincia di Prato, nella persona della dirigente Dott.ssa Franca Ferrara.

Art. 18 Informazioni sull'avviso

Per informazioni o per ritirare copia integrale dell'avviso e del modulo di domanda, le interessate possono rivolgersi a:

- Centro per l'Impiego di Prato - Via Galcianese, 20/F - tel. 0574 – 613211 – Dott.ssa Brunella Mastrocesare, durante l'orario d'ufficio (Lunedì e Giovedì dalla 14.30 alle 18.30; Martedì e Mercoledì dalle 9.00 alle 12.00).
- Provincia di Prato – Dott.ssa Paola Giovane – durante l'orario di ufficio (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30)
- Laboratorio del Tempo – via Filicaia 34/7 – tel. 0574/26602 – durante l'orario di apertura dello sportello (Lunedì, Martedì e Mercoledì dalle ore 10 alle ore 13)

Il testo dell'Avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia di Prato (<http://www.provincia.prato.it>);

Il bando può essere richiesto ai seguenti indirizzi di posta elettronica: centroimpiego@filprato.it (Centro per l'Impiego); consigliera.parita@provincia.prato.it; pgiovane@provincia.prato.it ;

Per l'individuazione dei soggetti che erogano servizi per minori ed anziani sul territorio provinciale si precisa che è consultabile un catalogo sul sito www.informadonna.prato.it.

Allegati:

Allegato 1 – Modulo di domanda di assegnazione di voucher.

Prato, lì 21.06.2011

IL DIRETTORE DELL'AREA
(Dott.ssa Franca Ferrara)